

IL NOCE

Periodico dell'Associazione di Volontariato
"IL NOCE"

Via Vittorio Veneto, 45
33072 CASARSA della Delizia (Pordenone).
tel. 0434/870062 fax. 0434/871563
E-mail: ilnoce@tin.it Sito : www.ilnoce.it



Agosto 2005

N. 42

**“Se uno sogna solo, é soltanto un sogno.
Se molti sognano assieme, é l’inizio di qualcosa di nuovo.”**



Presentazione

In questo numero 42 de "Il Noce" pubblichiamo le relazioni presentate nell'Assemblea triennale dell'Associazione tenutasi il 13 maggio e altra documentazione sulle attività di questi ultimi mesi.

Nel prossimo numero presenteremo il programma del ventennale: infatti, nel 2006 il "Noce" compie 20 anni!

Buona lettura.

Casarsa, 15 agosto 2005

"IL NOCE"

Periodico dell'Associazione
di Volontariato "Il Noce" - ONLUS

ANNO XX

Numero 42

Registr. Tribunale di Pordenone
al n° 463 del 6 aprile 2000

Editore: Associazione di Volontariato
"IL NOCE" - ONLUS (Organizzazione Non
lucrativa di Utilità Sociale).

Direttore responsabile: Luigi Piccoli

Amministrazione e Redazione:

Via Vittorio Veneto, 45
33072 CASARSA della Delizia (PN)
Tel : 0434/870062 Fax: 0434/871563
E-mail: ilnoce@tin.it
Sito: www.ilnoce.it
Conto Corrente Postale N° 11.916590

Stampa : ciclostilato in proprio

Legge 31.12.1996 n° 675

" Tutela delle persone e di altri soggetti
rispetto al trattamento dei dati personali " :
Nel caso non si desideri ricevere la nostra
corrispondenza si prega di comunicare con
lettera indirizzata alla Redazione de " IL
NOCE ". Il nominativo verrà cancellato.

*Puoi sostenere le attività dell'Associazione a
favore dei bambini in difficoltà versando il tuo
contributo sul c/c bancario n° 801533.3 presso
la Filiale di Casarsa della Banca di Credito
Cooperativo di S. Giorgio; o sul c/c postale n°
11916590. Poiché "Il Noce " è una ONLUS
(Organizzazione Non Lucrativa di Utilità
Sociale), in base al D. Lgs 460/1997, le
donazioni di privati e ditte (tramite banca o
posta) sono parzialmente detraibili dalla di-
chiarazione dei redditi, secondo le modalità
previste dal D.P.R. 917/1996 e dall'art. 14 De-
creto 35 convertito in Legge 80/05 (+ DAI -
VERSI).*



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“IL NOCE”

ONLUS – ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE

Via Vittorio Veneto, 45 - 33072 Casarsa della Delizia (PN)

Tel. 0434/870062 Fax 0434/871563

C.F. 91008530932 – Iscritta al n. 126 del Registro Regionale del Volontariato

Sito Internet: www.ilnoce.it e-mail: ilnoce@tin.it

RELAZIONE SOCIALE sul TRIENNIO 2002 - 2005

Con l'Assemblea straordinaria del 13 maggio 2005 si conclude il sesto triennio di vita della nostra Associazione.

Il Comitato esecutivo ha ritenuto opportuno proporre ai soci alcune considerazioni sui principali avvenimenti e sulle prospettive future.

Si è deciso di non riproporre la cronologia del triennio in quanto ampiamente presentata nelle assemblee ordinarie di inizio anno, come pure l'analisi degli ambiti operativi, ma piuttosto i principali eventi del triennio e le principali novità dei singoli settori della nostra Associazione.

Aprivamo la relazione del precedente triennio con un non casuale riferimento al **sogno**, al sogno che si realizza e diventa realtà solo se è condiviso.

Parlavamo poi della **centralità dei bambini** rispetto al pensiero e alla pedagogia del “Noce” e dell'**apertura alla mondialità**.

In effetti su queste tre scommesse – sogno/bambini/mondialità – abbiamo cercato di caratterizzare anche questi tre anni di vita dell'Associazione a fianco dei minori.

E' vent'anni che sogniamo assieme e molto siamo riusciti a concretizzare. Ma quel sogno di un mondo più a misura di bambino dobbiamo ancora coltivarlo nel nostro cuore e nella nostra mente perché le esigenze di solidarietà e condivisione non sono diminuite ma aumentano sempre più.

E' necessario poi che ci chiediamo se la centralità del bambino è sempre presente nelle nostre molteplici iniziative, stando ben attenti a evitare la tentazione di operare per la nostra visibilità.

E poi, con l'apertura alla mondialità – decisa come una delle priorità nell'assemblea di tre anni fa – abbiamo sperimentato quanto sia stimolante e provocante allargare gli orizzonti del nostro intervento anche ai bambini dei Paesi lontani. Ed è significativo che dal 2002 ad oggi altri nostri volontari abbiano trascorso periodi di servizio in quelle missioni.

Specie in questi ultimi tre anni “Il Noce” si è scoperto senza frontiere, aperto a nuovi stimoli e a nuove richieste.

Come ci scriveva padre Gianni Fantin dieci anni fa dall'Ecuador “vale la pena credere nella novità della vita. Sono negli altri le radici della mia realizzazione. Sono qui. Sono Nord, mi faccio Sud”.

Vedremo poi nella veloce carellata settore per settore che dal 2002 ad oggi ci sono state molte novità. C'è stata senz'altro un'evoluzione dell'attività di volontariato nel territorio e nelle richieste di prestazioni: notiamo che in genere ci si aspetta un alto livello dalle iniziative del “Noce”. E questo,

indubbiamente, ci impegna e responsabilizza non poco.

Da un anno ci è stato chiesto di presiedere il Coordinamento regionale di tutela dei minori e così si sono ancora più allargate le responsabilità e gli impegni.

Come vedremo poi nella presentazione delle commissioni, abbiamo cercato di sostenere questa mole di lavoro suddividendo il carico e coinvolgendo un numero maggiore di soci e volontari.

Ci siamo impegnati a riflettere a fondo sui punti di forza e di debolezza, sulle priorità degli interventi e dei collegamenti.

Tutti aspetti, questi, che saranno oggetto di un percorso di verifica in vista del ventennale dell'Associazione.

Per fare questo ci sarà bisogno del contributo di idee di tutti, proprio per condividere in pieno questa importante tappa della nostra esperienza.

Un ruolo centrale dovrà senza dubbio essere riconosciuto, anche nel prossimo triennio, alla formazione dei volontari, specie i più giovani, preoccupandoci di far riemergere le profonde motivazioni – le radici – che han permesso la nascita e lo sviluppo del “Noce”.

C'è l'esigenza di linfa nuova che riesca a consolidare e migliorare il grado di efficacia dei nostri interventi perché ai bambini – soprattutto a coloro che sono già stati privati di molto – va dato il meglio di noi stessi e va fatta riprovare – come dicevamo anni fa – la gioia di un sorriso.

Un nuovo scenario, al quale veniamo sempre più richiamati, è il confronto con altre esperienze simili in Europa.

Ad esempio abbiamo, di recente, attivato un confronto con partners svedesi che ci potrà riservare interessanti sviluppi.

Appare evidente che un tale assetto richiede una macchina organizzativa sempre più impegnativa. E all'orizzonte, come vedremo poi, c'è anche la sistemazione della casa padronale per trasferire alcune attività del doposcuola e delle famiglie affidatarie e adottive e per aprire mini-appartamenti per mamme con bambini e anche per giovani volontari.

Sarà dunque necessario continuare a pianificare la ricerca di risorse umane, finanziarie e logistiche adeguate ai nostri sogni.

Non si può poi non fare almeno un cenno al più ampio “sistema Noce” - con la Cooperativa sociale “Il Piccolo Principe” e il Centro Studi Sociali “Luigi Scrosoppi” - che in questi anni è cresciuto e ha ampliato di molto gli interventi. Ed è bello segnalare che questo sistema si è arricchito di altre due realtà: l'Associazione Solidarmondo per la cooperazione internazionale (che diventerà a breve una ONG) e la Cooperativa sociale “Il Punto”, che ha aperto un'altra bottega della solidarietà a Pordenone.

Mi piace concludere con un detto cingalese che vi propongo e che potrebbe essere di buon auspicio per il prossimo triennio: “Fanno ombra agli altri, ed essi stanno sotto il sole battente; per il bene altrui e non per il proprio, fruttificano i grandi alberi”.

Il Presidente
Luigi Piccoli

Casarsa, 13 maggio 2005



Associazione di volontariato "Il Noce"

EVENTI RILEVANTI DEL TRIENNIO 2002 - 2005

Ricordiamo ora alcuni tra gli eventi più significativi di questi ultimi tre anni, rimandando alla cronologia annuale, per l'elenco completo:

- incontro nazionale dei giovani che hanno vissuto esperienze di volontariato nelle missioni dove operano le Suore della Provvidenza (febbraio 2002)
- nascita dell'Associazione "Solidarmondo Onlus – per la cooperazione internazionale" (aprile 2002)
- partenza di due volontari per il Togo (maggio 2002)
- avvio del quarto centro del sostegno socio educativo all'interno del "Progetto Integrazione" (ottobre 2002)
- ricordo della Giornata internazionale dei Diritti dei bambini in piazza a Casarsa con spettacoli di animazione (novembre 2002-2003-2004)
- presentazione della pubblicazione "Accogliere per diventare accoglienti" con la raccolta degli atti del ciclo di incontri per il decennale della nostra casa-famiglia (novembre 2002)
- avvio del progetto nazionale del CNCA "GIORAP - Giovani rappresentanze" (2002-2005)
- calendario del Noce a favore dei sostegni a distanza (2002-2003-2004)
- convegno di conclusione del progetto scuola "La Gabbianella" durante la Sagra del Vino con la presenza delle classi partecipanti (2003 - 2004 - 2005)
- costituzione del Co.R.A.M. (Coordinamento Realtà di Accoglienza per Minori) della provincia di Pordenone (settembre 2003)
- collaborazione alle iniziative per il 15° anniversario della Cooperativa sociale "Il Piccolo Trincipe" (ottobre 2003)
- Incontro dei sostenitori del SAD (sostegni a distanza) con le suore della provvidenza di Uruguay, Argentina, Costa d'Avorio, India e Brasile (ottobre 2003)
- testimonianza su adozione, affidamento e comunità per minori su Rai Uno (gennaio 2004)
- partecipazione al tavolo minori dell'Ambito Sanvitese per la definizione dei Piani di Zona (gennaio 2004)
- "Casa Aperta" per festeggiare i 18 anni del Noce (marzo 2004)
- partenza di tre volontari per l'Ecuador (maggio 2004)
- avvio del progetto "Un week-end tutto per me" per i bambini in affidamento (giugno 2004)
- partenza di due volontari per il Myanmar (ex Birmania) (giugno 2004)
- presentazione della nostra realtà a Loreto in occasione della Festa-pellegrinaggio dell'Azione Cattolica Italiana con 5 stands (settembre 2004)
- presentazione in Comune a Casarsa del libro "Non solo Doposcuola" (ottobre 2004)
- collaborazione nell'organizzazione del Convegno per il Decennale dell'Osservatorio Sociale di Casarsa (dicembre 2004)
- stampa agenda perpetua del Noce "Appunti sotto il Noce" (dicembre 2004)
- avvio progetto sperimentale CESFAS - Centro Servizi per famiglie accoglienti e solidali (dicembre 2004) riconosciuto e finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali
- raccolta fondi per maremoto in Asia (gennaio 2005)
- servizio sulla nostra realtà trasmesso su Rai Uno del programma "A sua immagine" (febbraio 2005)



Riportiamo di seguito le sintesi dei settori presentate nell'Assemblea triennale

ATTIVITA' e NOVITA' DEL TRIENNIO 2002- 2005 NEI SETTORI DELL'ASSOCIAZIONE

1. AFFIDO

- Sperimentazione del progetto "Telefono affido"
- Corsi di informazione e sensibilizzazione sull'accoglienza e l'affidamento familiare per coppie e singoli provenienti dal territorio provinciale e regionale
- Incontri bimestrali tra le dieci coppie affidatarie (con la presenza di una psicologa)
- Individuazione di un tutor per le nostre famiglie affidatarie
- Avvio del Progetto "Un week-end tutto per me" rivolto ai bambini/ ragazzi in affido e alle rispettive famiglie affidatarie, (a San Martino al Tagliamento un fine settimana al mese);
- Collaborazione con le dodici Reti di famiglie del C.N.C.A.(Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)
- Partecipazione al C.N.S.A. (Coordinamento Nazionale Servizi Affidi)
- Avvio del Progetto di Educazione Familiare "Star bene per voler bene" attraverso un primo ciclo di incontri presso la sala della Cantina Sociale
- Rinnovo del protocollo d'intesa per il progetto affido con l'Ambito Est 6.2 di San Vito al Tagliamento, Consultorio Familiare dell'A.S.S. n.6 e Associazione di volontariato "Il Noce"
- Potenziamento e sviluppo di alcune attività grazie al Progetto Cesfas

2. ADOZIONE

- 4° anno di attività
- Ingresso durante l'anno di nuove coppie che aspettavano
- Il numero di coppie adottive che si ritrovano al "Noce" ogni 6 settimane è stato contenuto a 15
- Rafforzato il rapporto con i Servizi pubblici (in particolare con il Servizio Adozioni dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.6 "Friuli Occidentale")
- Potenziamento e sviluppo di alcune attività grazie al Progetto Cesfas

3. CASA FAMIGLIA “IL NOCE”

- abbassamento nel progetto di accoglienza dell'età massima dei minori accolti (da 10 a 8 anni)
- assunzione di un educatore maschio
- supervisione periodica da parte di un consulente giuridico
- nascita del CORAM – PN (Coordinamento Realtà di Accoglienza per Minori)
- apertura della Casa famiglia “RAKU” a Sesto al Reghena

4. SOSTEGNI a DISTANZA e MONDIALITA’

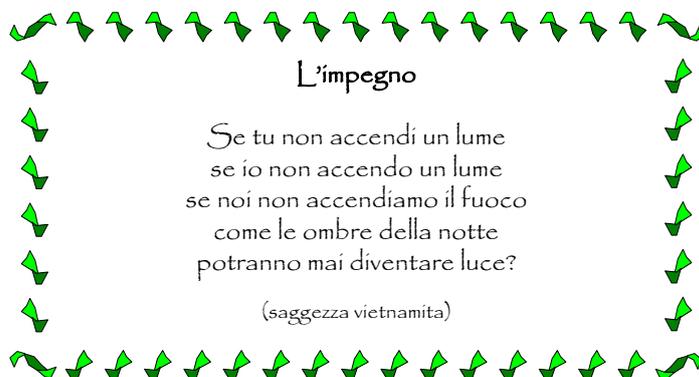
- Dai 74 sostegni individuali e 5 sostegni comunitari del 2002, siamo passati a 110 sostegni individuali e 11 sostegni comunitari nel 2004
- Nascita di “Solidarmondo”, la federazione dei dodici gruppi di volontari collegati alle missioni delle suore della Provvidenza (2002)
- Adesione a “La Gabbianella”– Coordinamento nazionale per i SAD (2002)
- Coinvolgimento di circa 8 scuole della provincia nei progetti “Scuole solidali” de “La Gabbianella”
- Adesione al FORUMSAD – Forum nazionale del Sostegno a Distanza (2003)
- Organizzazione di incontri, testimonianze di volontari e suore dai Paesi del Sud del Mondo, mostre e banchetti informativi
- Celebrazione della Giornata Nazionale del SAD (6 gennaio)
- Decisione di passare (da gennaio 2005) dai sostegni individuali ai sostegni comunitari
- Progettazione di “NOCE – SAD”, foglio di informazione per i sostenitori
- Potenziamento di alcune iniziative grazie al Progetto Cefas

5. SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO POMERIDIANO

- Aumento delle sedi di attività da tre a quattro
- Avvio del Progetto Integrazione (New Citizens – Integrazione Continua)
- I ragazzi frequentanti sono stati 50 in media ogni anno
- Presenza di quasi il 50% di extracomunitari
- Problema con le sedi piccole e inadeguate
- Maggiore necessità di volontari a fronte dell'aumento del numero di sedi
- Pubblicazione del libro “Non solo doposcuola” con Carocci editore
- Supervisione di figure professionali (psicologa e pedagoga) per lo svolgimento del servizio
- Collaborazioni con Consultorio giovani, Centro di Ascolto e Orientamento di S. Vito
- Formazione comune con gli operatori dei doposcuola dei vari comuni dell'Ambito Sanvitese
- Partecipazione al Progetto Mongolfiera promosso dall'Ambito Sanvitese (La rilevazione del disagio e la segnalazione in ambito scolastico)
- Convenzione con la Croce Rossa per i volontari

LE PRINCIPALI PROSPETTIVE del TRIENNIO 2005 - 2008

- PROGETTO CESFAS (Centro Servizi per famiglie accoglienti e solidali)
E' un progetto sperimentale riconosciuto e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, partito nel dicembre 2004 e che terminerà probabilmente nel marzo 2006.
- VENTENNALE DI FONDAZIONE
Il 24 marzo 2006 "Il Noce" compirà vent'anni. Sono previsti incontri di approfondimento, mostre, un calendario speciale, libri e... un murales sulla parete esterna della sede.
- 1° BILANCIO SOCIALE
Si pensa di far coincidere, con il ventennale dell'Associazione, la stesura e la presentazione del 1° bilancio sociale, una fotografia articolata sui risultati e le ricadute sociali delle nostre attività.
- SISTEMAZIONE CASA PADRONALE
E' stata inviata in Regione una richiesta di contributo per sistemare la casa posta tra la sede del Noce e il capannone della Cooperativa "Il Piccolo Principe"; l'idea è di realizzare mini-appartamenti per mamme con bambini e ricavare spazi per gli incontri delle famiglie affidatarie e adottive.
- COLLEGAMENTI e CONFRONTI EUROPEI
Si stanno definendo collaborazioni con una Regione della Svezia e con associazioni europee che si occupano di affido e adozione.
- POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE
Oltre al foglio "Block Noce" che negli ultimi anni ha mantenuto la cadenza bimestrale, si pensa di rilanciare il periodico annuale "Il Noce" e di ampliare il nostro sito, che verrà anche tradotto in inglese.



Convegno delle famiglie affidatarie

Casarsa, 5 giugno 2005

IL NOCE E I BAMBINI IN AFFIDO: situazione attuale e prospettive

1. A LIVELLO DI ASSOCIAZIONE

- i 20 anni di impegno
- la novità del tutoraggio e dei week end per i bimbi in affido nella casa di San Martino
- il corso annuale
- i gruppi di auto-aiuto
- il consolidamento con il Progetto CESFAS (Centro servizi famiglie accoglienti e solidali) riconosciuto dal Ministero
- il nuovo depliant sull'affido
- verso un libro sul modello Noce per l'affido
- libri e riviste sull'affido presso la biblioteca del Noce

2. A LIVELLO DI AMBITO

- il Protocollo d'intesa sull'affido con l'Ambito Sanvitese e il Distretto della Azienda per i Servizi sanitari (dal 1997)
- il Tavolo Minori nel Piano di Zona (con la legge 328) di Ambito e la richiesta di collaborazione anche dall'Ambito di Azzano Decimo

3. A LIVELLO PROVINCIALE

Il Tavolo Minori della Provincia (attualmente si occupa dei minori in strutture residenziali) in futuro potrà trovare le modalità per coordinare anche gli affidi?

4. A LIVELLO DIOCESANO

- avviata la Commissione Minori della Caritas diocesana
- gruppo di lavoro sull'affido nel Convegno delle Caritas parrocchiali in maggio 2004
- in preparazione: ciclo di tre incontri su affido e accoglienza da proporre nelle 12 foranie (anche in vista della chiusura degli istituti entro dicembre 2006)
- articoli sul "Popolo diocesano" in preparazione al Convegno della Caritas diocesana su mamma e bambino di maggio 2005

5. A LIVELLO REGIONALE

- dal 1992 opera il Coordinamento regionale di tutela dei minori con otto associazioni (da un anno ci è stata assegnata la Presidenza)
- verrà avviato un gruppo di collegamento sull'affido tra Noce-Anffa Trieste-Anfaa Udine

- contatti con CRDA (Centro Reg. di documentazione e analisi su infanzia e adolescenza) e Ufficio del Pubblico Tutore dei minori (novità: Scuola regionale per tutori)
- manca un vademecum regionale sull'affido (tipo il Veneto)
- non c'è ancora il Piano Regionale per la de-istituzionalizzazione che preveda sostegni ulteriori all'affido e altre forme di accoglienza
- In novembre la Regione convocherà la prima Conferenza Regionale sull'Infanzia dove si parlerà anche di affido)

6. A LIVELLO NAZIONALE

- partecipazione agli incontri trimestrali delle 12 Reti di famiglie affidatarie del CNCA (Coord. Naz. Comunità di accoglienza) a Verona con gruppi del Veneto, Lombardia, Emilia Romagna
- collaborazione al periodico on line "RETINRETE" delle Reti del CNCA e al libro "Ci vuole tutta una città per far crescere un bambino"
- presenza al CNSA (Coord. Naz. Servizi Affidi) a Parma, due volte l'anno in rappresentanza del Coordinamento regionale tutela minori e del CNCA
- articolo su "Animazione sociale" n.2 febbraio 2005 dal titolo "L'accoglienza familiare: una leggerezza insostenibile?"
- il Governo ha lanciato una campagna sull'affido con spot tv e fascicoletti (animazione con canguri e orsetti)
- Le novità (da conoscere e valutare):
 - famiglie professionali
 - accoglienza bed & breakfast
 - condomini solidali
 - comunità di tipo familiare e gruppi famiglia (in Veneto e FVG)

7. A LIVELLO EUROPEO

- Incontro pubblico con il Consolato di Svezia a Sacile in dicembre 2004
- Preparazione di un convegno con una Regione svedese a Pordenone in primavera 2006
- Contatti con altre associazioni europee con esperienza sull'affido (Canton Ticino, Francia, Spagna, Gran Bretagna)

Il Presidente
- Luigi Piccoli -



MILLENNIUM CAMPAIGN

VOICES AGAINST POVERTY



United Nations

Gli **Obiettivi di Sviluppo** del Millennio sono stati adottati all'unanimità durante il Vertice del Millennio nel settembre 2000 presso le Nazioni Unite da 189 capi di Stato e di Governo. Costituiscono un **patto a livello planetario** fra Paesi ricchi e Paesi poveri, fondato sul reciproco impegno a fare ciò che è necessario per costruire un mondo più sicuro, più prospero e più equo per tutti.

Si tratta di obiettivi cruciali, come eliminare la povertà estrema e la fame; eliminare le disparità fra i sessi, combattere il degrado ambientale, assicurare a tutti l'accesso all'educazione, alle cure sanitarie e all'acqua entro il 2015.

Per realizzarli è necessario attuare un modello di sviluppo che ponga al centro le persone. Inoltre diventa fondamentale esercitare una **forte pressione sui leader politici** dei Paesi ricchi e dei Paesi poveri affinché mantengano gli impegni presi. Non sono obiettivi troppo ambiziosi. Il nostro pianeta possiede le risorse e le tecnologie per raggiungerli, ed è importante che vengano considerati come componenti complementari di un disegno unico.

Affinché i governi realizzino le loro promesse è necessario che tutti i cittadini, di ogni Paese, facciano sentire la propria voce, e si schierino apertamente a favore di un mondo più giusto.

Da oggi, attraverso la firma della petizione della campagna di pressione civile **NO EXCUSE 2015** (on-line sul sito www.millenniumcampaign.it, oppure inviando un'e-mail a: adesione@millenniumcampaign.it), ciascuno di noi può contribuire attivamente a cambiare le cose. Senza più scuse.



E' faticoso frequentare i bambini.

Avete ragione.

Poi aggiungete:

perché bisogna mettersi al loro livello,

abbassarsi, inclinarsi,

curvarsi, farsi piccoli.

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca.

E' piuttosto il fatto di essere obbligati ad innalzarsi

fino all'altezza dei loro sentimenti.

Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.

Per non ferirli.

Janusk Korczak